



Covid-19: Rimborsabilità tamponi e vaccino anti-pneumococco

dal sito Uni.C.A. 27.11.2020

In considerazione del perdurare della situazione emergenziale legata al Covid-19, Uni.C.A. si è fortemente impegnata per offrire ulteriori prestazioni sanitarie finalizzate a contrastare la diffusione dell'epidemia e a rispondere ai nuovi bisogni degli associati.

Attivo il servizio di consultazione dei valori immobiliari dichiarati

fiscooggi.it 7.12.2020

Disponibile, in rete, un nuovo e utile strumento destinato a tutti i cittadini. Un importante passo in avanti verso un mercato immobiliare nazionale moderno e trasparente. Al via da oggi, 7 dicembre 2020, il nuovo servizio *online* "Consultazione Valori Immobiliari Dichiarati", che consente di visualizzare, gratuitamente, i corrispettivi indicati negli atti di compravendita, nel pieno rispetto della tutela dei dati personali di tutti i soggetti coinvolti nelle transazioni. Attraverso questa funzionalità, destinata ai cittadini e a tutte le categorie professionali, sarà, quindi, possibile conoscere il prezzo realizzato nelle transazioni immobiliari, così come deducibile dai modelli per l'adempimento unico di trascrizione, voltura e registrazione degli atti di compravendita nei quali siano stati trasferiti (per l'intero e a titolo oneroso) diritti di proprietà di unità immobiliari censiti negli archivi del Catasto fabbricati. I valori consultabili si riferiscono ad atti stipulati a partire dal 1° gennaio 2019.

Tassa rifiuti per parcheggi privati

Italia Oggi 9.12.2020 p. 33

- La Corte di Cassazione, con l'ordinanza n. 27630/2020, ha affermato che per i parcheggi privati deve essere versata la tassa rifiuti. Per beneficiare dell'eventuale esclusione di parti di aree, in quanto inidonee alla produzione dei rifiuti, è necessario che siano adeguatamente delimitati tali spazi e sia presentata documentazione idonea a dimostrare le condizioni di esclusione o dell'esenzione da parte del contribuente.

Esenzione Imu per abitazione principale

Il Sole 24Ore 8.12.2020 p. 27

- L'abitazione principale non è soggetta a imposta qualora il possessore e i componenti del suo nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica; sono comunque soggette a imposta le categorie catastali A1, A8 ed A9.
- Questo può comportare che se il contribuente ha la residenza anagrafica in un Comune e il coniuge lo abbia in altro Comune, entrambe le abitazioni non usufruiscono dell'esenzione come abitazione principale (Cassazione, ordinanza n. 20130 del 24.09.2020).

Liberalità concesse al coniuge

Italia Oggi 8.12.2020 p. 28

• La liberalità concessa alla moglie è donazione da tassare ai fini dell'imposta sulle donazioni, poiché non rileva il fatto che la disponibilità delle somme accreditate dal marito sia di breve periodo di tempo (meno di 24 ore). Al contrario, è dirimente l'incremento patrimoniale del beneficiario e il depauperamento del patrimonio del disponente (Cassazione, ordinanza n. 27665/2020).

Cartelle di pagamento via pec: sono nulle se l'indirizzo non è pubblico

fiscoetasse.com 9.12.2020

Le cartelle di pagamento notificate a mezzo pec devono provenire da indirizzi presenti in appositi registri pubblici, diversamente sono nulle.

La CTP di Roma accoglie il ricorso di un contribuente che, vistosi recapitare tre cartelle di pagamento relative ad ICI 2010 e 2011 ed IMU 2012, nonché varie multe per effrazioni stradali, richiede il loro annullamento, fra l'altro, perché provenienti da un indirizzo pec sconosciuto.

Il valore normale svolge una funzione antielusiva

fiscoetasse.com 9.12.2020

Attenzione alle operazioni che non considerano i prezzi di mercato, potenziale anomalia indice di elusione tributaria. Così la Cassazione nella Sentenza 16366 2020. Il concetto di valore normale, disciplinato dall'art. 9 del D.P.R. 917/1986, rappresenta una generica astrazione che, svolgendo un ruolo antielusivo, costituisce una rappresentazione del generale divieto di abuso del diritto in ambito tributario.

730-2021 diminuisce la possibilità delle detrazioni per i redditi più alti

assocaaf.it 17.11.2020

L'art.1 comma 629 della legge di Bilancio 2020 ha introdotto una revisione sostanziale delle detrazioni fiscali al 19%, che prevede la riduzione progressiva della percentuale di recupero, fino al suo totale azzeramento, in funzione del reddito complessivo del contribuente:

- fino a 120.000€ di reddito, la quota di detraibilità delle spese rimane invariata al 100%;
- da 120.000€ a 240.000€ di reddito, la quota di detraibilità risulta dalla formula $100 \times (240.000 - \text{reddito percepito}) / 120.000$;
- oltre 240.000€ la quota di detraibilità è pari a 0.

La rimodulazione NON interessa i seguenti oneri detraibili al 19%:

- spese sanitarie;
- interessi passivi mutui ipotecari per l'acquisto o la costruzione dell'abitazione principale;
- interessi passivi per mutui agrari;

ed, inoltre, NON riguarda anche le spese sostenute per la ristrutturazione degli immobili (recupero del patrimonio edilizio, risparmio energetico, acquisto mobili etc), che rimangono pienamente detraibili in base alla normativa vigente.



**Nuova CU/2020 inviata dall'Inps
con dichiarazione dei redditi da ripresentare**

Italia Oggi 11.12.2020 p. 32

- L'Inps sta inviando una nuova «Certificazione Unica 2020» che, precisa la lettera che l'accompagna, “annulla e sostituisce quella precedente” perché “le somme certificate non corrispondono a quelle effettivamente erogate o trattenute nel 2019”. Il cittadino che riceve la nuova CU/2020 deve ripresentare la dichiarazione dei redditi, con il ravvedimento operoso poiché i termini sono scaduti, per evitare il rischio di un accertamento fiscale.
- Nella lettera si legge: “ci scusiamo per l'eventuale disagio arrecato, ma ciò le permetterà di presentare la dichiarazione dei redditi sulla base di una Certificazione Unica corretta”. Non sono possibili altri rimedi. Non sono esentati quanti, affidandosi alle banche dati del fisco, si sono avvalsi della dichiarazione dei redditi precompilata: anche questa è considerata sbagliata.